

INDICE

VOLUME 3 – L'età moderna: dal XV secolo all'inizio del XIX secolo

LE PAROLE DELLA GEOGRAFIA

10 UNITÀ DI RACCORDO (Storia antica – Storia medievale)

MODULO 1 – IL MONDO NEL XV SECOLO

1. Com'è l'Africa?
2. Com'è l'Asia?
3. Com'è l'America?
4. Com'è l'Europa?

Approfondimenti – L'invenzione della stampa
La polvere da sparo e le armi da fuoco

MODULO 2 – LE GRANDI SCOPERTE GEOGRAFICHE NEI SECOLI XV – XVI – XVII

1. I confini del mondo nel 1300 e i commerci
2. I commerci e le scoperte nel XV secolo
3. I viaggi e le scoperte nel XVI secolo
4. I viaggi negli oceani nei secoli XVI – XVII

Approfondimenti – I nuovi strumenti per la navigazione
Le navi a vela

MODULO 3 – LE CONSEGUENZE DELLE SCOPERTE GEOGRAFICHE: LA FORMAZIONE DEGLI IMPERI COLONIALI

1. L'Impero coloniale portoghese
2. L'Impero coloniale spagnolo
3. Gli altri imperi coloniali nel 1600

Approfondimento – I corsari e i pirati

MODULO 4 – L'AMERICA E GLI EUROPEI

1. L'inizio della colonizzazione nell'America Settentrionale
2. L'inizio della colonizzazione nell'America Centrale e Meridionale
3. Scambio dei prodotti tra l'Europa e l'America
4. La tratta degli schiavi africani

MODULO 5 – L'Europa nei secoli XVI e XVII

1. Gli Stati europei nel XVI secolo
2. La crisi della Chiesa cattolica
3. La riforma protestante
4. Gli Stati europei nel XVII secolo

Approfondimenti – Il progresso scientifico
Galileo Galilei e la scoperta del sistema solare

MODULO 6 – LA PRIMA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE IN INGHILTERRA

1. Le premesse della rivoluzione industriale
2. Lo sviluppo delle fabbriche nelle città inglesi
3. Le conseguenze della rivoluzione industriale

Approfondimenti – Il vaiolo e le vaccinazioni
La rivoluzione delle vie di comunicazione e dei trasporti

MODULO 7 – IL XVIII SECOLO

1. L'Illuminismo
2. L'Europa nel 1750 circa
3. La rivoluzione americana

Approfondimenti – Le invenzioni nel periodo dell'Illuminismo
La civiltà degli indiani d'America

MODULO 8 – LA RIVOLUZIONE FRANCESE

1. La Francia prima della rivoluzione francese
2. L'avvio della rivoluzione francese

MODULO 9 – NAPOLEONE BONAPARTE (testo facilitato)

1. Gli inizi della carriera
2. L'Impero napoleonico e l'Europa
3. Il Congresso di Vienna

Approfondimento – L'esercito di Napoleone

MODULO 6 – LA PRIMA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE IN INGHILTERRA

Nel XVIII secolo in Inghilterra inizia l'industrializzazione, cioè si costruiscono molte industrie (grandi fabbriche) e cambia gradualmente (a gradi, un po' alla volta) anche il modo di lavorare e produrre. Questa industrializzazione si chiama "rivoluzione industriale". La **rivoluzione** è un cambiamento profondo e irreversibile, cioè è un cambiamento molto grande e non c'è più la possibilità di ritornare alla situazione precedente.

La rivoluzione può avvenire in tutti i settori dell'attività umana: nel settore economico, sociale, culturale, tecnologico, politico, scientifico, religioso ecc.

In alcuni decenni l'industrializzazione ha trasformato la vita di milioni di persone e inoltre molti lavori, che prima erano eseguiti nei laboratori artigianali, sono finiti.

L'industrializzazione è iniziata nelle città inglesi e nel XIX secolo si è poi estesa a molte città e territori dell'Europa e dell'America.

1 – LE PREMESSE DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

.....

1.1 – Le ricchezze dell'Impero coloniale inglese

.....

1.2 – La borghesia mercantile

.....

1.3 – I trasporti

.....

1.4 – L'aumento demografico (l'aumento della popolazione)

.....

1.5 – Le innovazioni (i miglioramenti) in agricoltura

.....

1.6 – Le recinzioni dei campi

.....

2 – LO SVILUPPO DELLE FABBRICHE NELLE CITTÀ INGLESÌ

.....

2.1 – Nuove fibre tessili

.....

2.2 – Invenzione della macchina a vapore

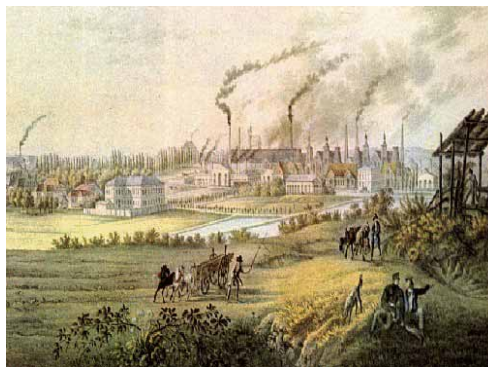
.....

2.3 – L'applicazione della macchina a vapore

.....

3 – LE CONSEGUENZE DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

3.1 – La trasformazione del paesaggio



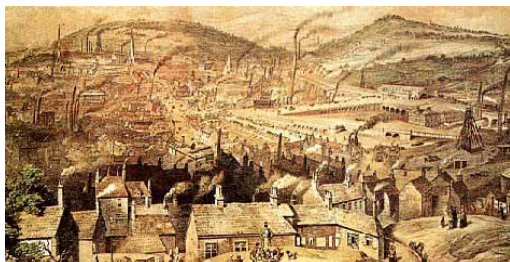
Paesaggio industriale inglese dei primi anni del 1800

Con la rivoluzione industriale è cambiato anche il paesaggio inglese. In campagna molti paesi, che prima erano agricoli, si sono trasformati in paesi industriali o in città. Questo fenomeno si chiama **urbanizzazione**. Migliaia di contadini senza lavoro si sono trasferiti in questi paesi e in queste città per cercare lavoro.



Paese di campagna dove ci sono ciminiere (alti camini) fumanti

Sono cambiati soprattutto i villaggi vicini ai luoghi di estrazione del carbone e del ferro, ai corsi d'acqua e ai canali navigabili, alla ferrovia.



Nella città di Sheffield si sono sviluppate le prime fabbriche siderurgiche

Anche nelle città inglesi sono avvenute profonde trasformazioni.

Nel 1750 soltanto la città di Londra superava i 20.000 abitanti. Nel 1800 c'erano invece 19 città inglesi con più di 20.000 abitanti. Un esempio: la città di Manchester nel 1700 aveva solo 8000 abitanti, nel 1800 gli abitanti erano più di 80.000, nel 1850 erano più di 300.000.

3.2 – Una nuova classe sociale: gli operai delle fabbriche

Aumentando il numero delle fabbriche, occorre sempre più lavoratori, perciò molte persone arrivavano nella città per lavorare come operai nelle fabbriche tessili e nelle altre nuove fabbriche.

Queste persone erano soprattutto quei contadini che avevano lasciato la campagna e si erano trasferiti in città a causa delle recinzioni dei campi (vedi paragrafo 1.6 pag. 149).

Anche molti artigiani, che prima lavoravano nei laboratori tessili, sono andati a lavorare in fabbrica. Gli artigiani hanno dovuto lasciare il loro lavoro perché le macchine producevano meno filo e meno tessuto rispetto ai filatoi e ai telai meccanici e quindi i loro prodotti costavano molto di più e nessuno li comprava.

La nuova classe sociale di operai salariati (cioè che prendono il salario, la paga) è il **proletariato**.

3.3 – Problemi delle città inglesi: l'eccessiva urbanizzazione

L'aumento eccessivo della popolazione ha provocato enormi problemi alle città inglesi perché si sono ingrandite troppo e troppo rapidamente.

Nelle città sono state costruite troppe case in modo disordinato e tutti gli spazi a disposizione sono stati occupati.

Nei quartieri operai, situati (che sono) vicino alle fabbriche, spesso mancava l'acqua potabile, mancavano le fognature (canali sotterranei che raccolgono le acque sporche), mancava il servizio di pulizia delle strade (cioè nessuno era pagato per pulire le strade).

L'aria in città era irrespirabile (cioè si respirava aria cattiva) a causa del fumo che usciva dalle ciminiere delle fabbriche.

In queste terribili condizioni di vita moltissime persone si ammalavano.

Nel 1831 è scoppiata un'epidemia di colera che ha provocato moltissimi morti.

Il colera è una malattia infettiva che si prende bevendo acqua inquinata (non potabile).

Ecco come viene descritto un quartiere operaio di Londra:

"È una massa disordinata di alte case, di tre o quattro piani, con strade strette e sporche. Per le strade si tiene il mercato: ceste piene di ortaggi e frutta, tutta di cattiva qualità. Le case sono abitate dalle cantine fin sotto i tetti, sporche di dentro e di fuori. Dappertutto sono sparsi mucchi di immondizie e di cenere e l'acqua sporca gettata dinanzi alle porte si raccoglie in pozzanghere puzzolenti".



Un quartiere operaio a Londra costruito sotto il ponte della ferrovia

3.4 – Il lavoro in fabbrica

Gli operai lavoravano nelle fabbriche per 12–15 ore (cioè 12 o 13 o 14 o 15 ore) al giorno, per sei giorni la settimana. Gli operai si potevano fermare solo per due pause: mezz'ora per fare la colazione, un'ora al massimo per il pranzo. Il salario era scarso: spesso gli operai non avevano infatti soldi sufficienti per pagare l'affitto della casa e per mangiare.

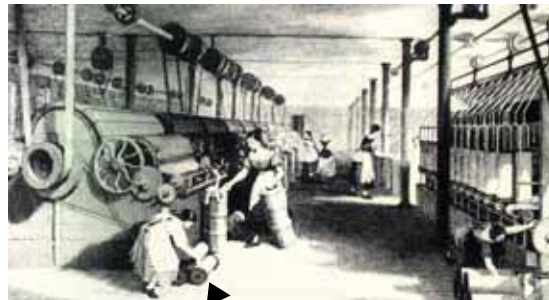
Il lavoro era faticoso e ripetitivo (cioè si ripeteva sempre allo stesso modo): l'operaio doveva controllare in continuazione il movimento delle macchine, che non si fermavano mai. L'operaio non poteva sbagliare o riposarsi un po': chi sbagliava pagava forti multe (cioè doveva dare molti soldi perché aveva sbagliato) e subiva dei maltrattamenti (cioè era trattato male).

All'interno della fabbrica l'aria era spesso irrespirabile a causa della polvere e, in alcune fabbriche, a causa delle vernici chimiche usate per colorare le stoffe.

3.5 – Il lavoro femminile e minorile (dei minori)

Nelle fabbriche tessili il lavoro era semplice, ma ripetitivo.

I proprietari delle fabbriche assumevano (davano lavoro a) soprattutto donne e bambini, perché potevano pagarli con salari più bassi di quelli degli uomini e quindi potevano risparmiare.



L'interno di una filanda inglese; una bambina raccoglie le bobine con il filo arrotolato



I bambini iniziavano a lavorare a 6–7 anni; lavoravano in fabbrica per 12–14 ore al giorno, per sei giorni la settimana. Dovevano controllare le macchine quando gli adulti mangiavano, e dovevano pulire il pavimento che era sempre polveroso per gli scarti di cotone, dovevano riannodare i fili spezzati (cioè dovevano fare dei nodi per aggiustare i fili rotti), dovevano mettere o togliere le bobine.

I bambini lavoravano in continuazione, a loro non era permesso (loro non potevano) fermarsi per mangiare e mangiavano mentre controllavano le macchine. Per mantenere l'ordine nelle fabbriche c'erano i sorveglianti. Essi picchiavano spesso i bambini con pesanti bastoni di ferro, quando si addormentavano sul lavoro.

In quel periodo su 100 bambini nati da famiglie di tessitori solo 22 raggiungevano l'età di dieci anni; di questi, 17 morivano prima di avere vent'anni, gli altri morivano prima di avere quarant'anni.

3.6 – Il lavoro in miniera

.....

3.7 – Le proteste operaie

.....

ATTIVITÀ

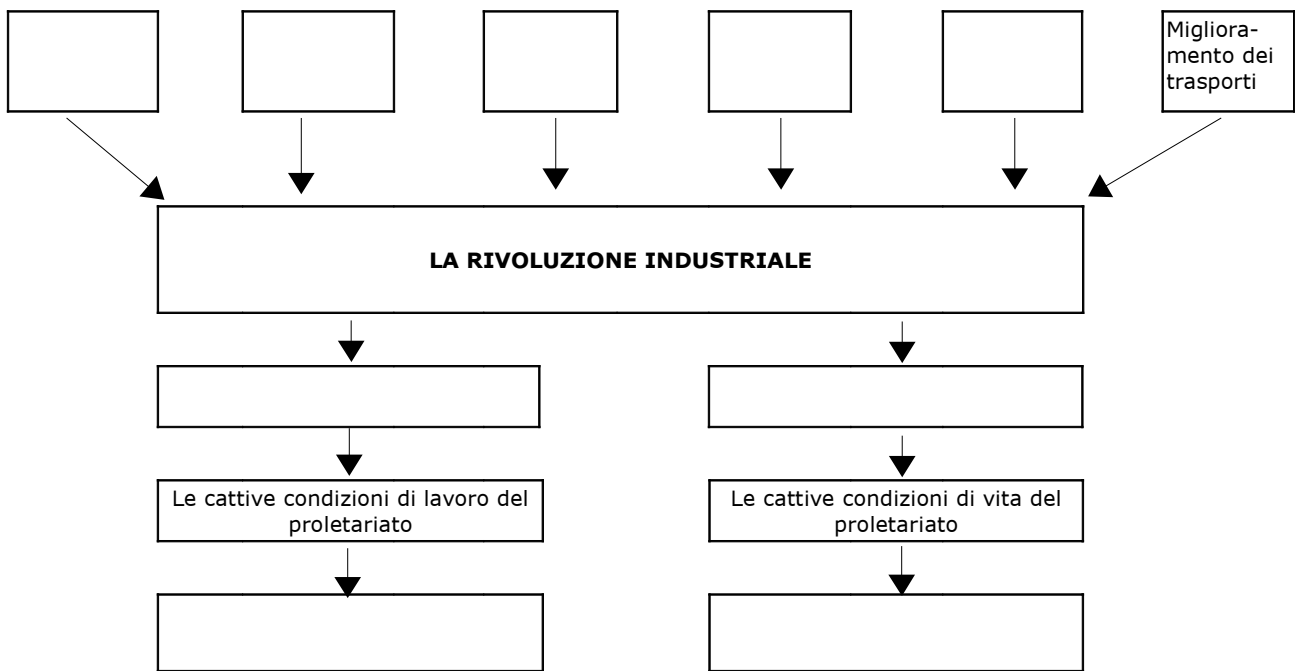
1) Completa le definizioni dei seguenti termini.

- ◆ **Classe sociale:** insieme di, simili per potere, ricchezza, tipo di
- ◆ **Borghesia:** classe sociale formata da:
- ◆ **Recinzioni:** muri di pietra o recinti usati per dividere i dei diversi proprietari terrieri. Le recinzioni non permettono più l'uso dei terreni da parte della comunità.
- ◆ **Rotazione quadriennale:** metodo di coltivazione che richiede la rotazione dei prodotti coltivati in cicli di anni.
- ◆ **Macchina a vapore:** che utilizza l'energia del per far funzionare altre macchine.
- ◆ **Carbone coke:** carbone adatto per la lavorazione del
- ◆ **Rivoluzione:** profondo irreversibile, cioè un cambiamento molto grande e senza la possibilità di alla situazione precedente.
- ◆ **Proletariato:** classe sociale formata dagli salariati, cioè dagli operai che prendono il
- ◆ **Scioperare:** i lavoratori si rifiutano di, per ottenere alcuni diritti.
- ◆ **Acqua inquinata:** acqua che non si può

2) In questo elenco ci sono, mescolate, le premesse della rivoluzione industriale e le conseguenze. Sottolinea le premesse in rosso e le conseguenze in nero. Poi completa la mappa concettuale con le frasi, mettendole negli spazi giusti. L'esercizio è già avviato (alcune conseguenze sono già sottolineate).

- ◆ Aumento demografico
- ◆ Epidemie
- ◆ Cattive condizioni di vita del proletariato
- ◆ Innovazioni in agricoltura
- ◆ Recinzioni dei campi
- ◆ Proteste del proletariato
- ◆ Nascita della borghesia mercantile
- ◆ Ricchezza dell'Impero coloniale inglese
- ◆ Nascita del proletariato
- ◆ Trasformazione del paesaggio e l'eccessiva urbanizzazione
- ◆ Miglioramento dei trasporti
- ◆ Cattive condizioni di lavoro del proletariato

MAPPA CONCETTUALE



3) Verbalizza la mappa concettuale che hai completato con le indicazioni date nell'esercizio 2.

4) Completa le seguenti frasi.

1. L'Inghilterra è situata in una posizione vantaggiosa per il commercio marittimo **perché**
2. Nel 1700 in Europa la popolazione era aumentata in modo continuo e rapidamente **perché**
3. Anche nei periodi di carestia non mancava completamente il cibo **perché**
4. Il bisogno di prodotti alimentari è aumentato **perché**
5. L'agricoltura è migliorata **perché**
6. Con la rotazione quadriennale è migliorato anche l'allevamento **perché**
7. Nella seconda metà del XVIII secolo in Inghilterra molti contadini hanno abbandonato la campagna e si sono trasferiti nelle città **perché**
8. Le prime fabbriche erano costruite vicino ai corsi d'acqua **perché**
9. Successivamente le fabbriche erano costruite anche lontano dai corsi d'acqua **perché** ...
10. Molte fabbriche tessili sono state costruite vicino ai porti **perché**
11. Molti artigiani hanno lasciato il loro lavoro **perché**
12. La vita nei quartieri operai delle città inglesi era molto difficile **perché**

13. Nei quartieri operai scoppiavano epidemie **perché**
14. L'aria nelle città inglesi era irrespirabile **perché**
15. Il lavoro nelle fabbriche era molto faticoso **perché**
16. I proprietari delle fabbriche assumevano soprattutto donne e bambini **perché**
17. Il lavoro in miniera era peggiore del lavoro in fabbrica **perché**
18. Nella prima metà del 1800 gli operai inglesi protestavano e facevano i primi scioperi **perché**

5) Da quale parola derivano?

Alimentare	che riguarda gli, i cibi.
Bestiame	insieme di, animali.
Cambiamento	atto del
Centinaia	serie di
Commerciale	che riguarda il
Concimare	spargere il sui campi.
Culturale	che riguarda la
Ebollizione	atto del
Estivi	dell' o durante l'
Estrazione	atto dell'
Faticoso	che fa fare
Femminile	che riguarda le: le donne, le ragazze, le bambine.
Filatoio	macchina per
Gradualmente	a, un po' alla volta.
Gratuitamente, senza dover pagare.
Industriale	dell'
Industrializzazione	nascita di molte nuove
Intensificare	rendere più, cioè aumentare la quantità.
Invenzione	risultato dell'
Invernali	dell' o durante l'
Investimento	atto dell'
Irrespirabile	che non si può
Meccanico	delle
Meccanizzare	trasformare un'attività usando le al posto del lavoro manuale (lavoro fatto a mano).
Mercantile	che riguarda i
Minorile	dei, cioè delle persone non adulte.
Navigabile	che si può
.....

ATTIVITÀ EXTRA

I seguenti esercizi sono propedeutici alla complessità dei moduli successivi. Quindi possono essere usati a discrezione dell'insegnante, in relazione alla competenza dell'alunno.



La rivoluzione industriale in Inghilterra

1. Guarda la carta e la legenda e rispondi alle domande sul quaderno

- Vicino a quali città si trovano i principali giacimenti di carbone?
- Quali città ci sono nelle regioni industriali?
- Vicino a quali città si sviluppa l'industria tessile?

2) Leggi il seguente testo e poi rispondi alle domande sul quaderno.

Nel 1700 in Inghilterra e in alcune zone dell'Europa è stata introdotta la rotazione quadriennale che permette di coltivare i campi ogni anno, alternando i cereali, i legumi e il foraggio, che è utilizzato per il nutrimento degli animali.

Si è sviluppato così anche l'allevamento. Con l'allevamento soprattutto dei bovini c'era a disposizione il concime necessario alla coltivazione dei campi.

Sono stati utilizzati inoltre nuovi strumenti e nuove macchine agricole.

L'introduzione di nuove tecniche ha migliorato la produzione agricola e la maggiore disponibilità di cibo ha permesso un forte aumento della popolazione.

Successivamente però le terre gratuite a disposizione delle persone dei villaggi sono state messe in vendita e sono state acquistate dai ricchi che le hanno recintate. Così le condizioni di vita dei contadini sono di nuovo peggiorate perché, non avendo a disposizione terre gratuite per il pascolo, non riuscivano più ad allevare animali e spesso i loro campi non fornivano cibo a sufficienza.

Molti contadini perciò sono stati costretti a vendere i loro campi e a lavorare per i grandi proprietari terrieri, oppure si sono trasferiti in città, oppure sono emigrati in altri stati.

- Quale innovazione è stata introdotta in agricoltura?
- Perché si è sviluppato anche l'allevamento?
- L'allevamento ha favorito l'agricoltura? Come?
- Il miglioramento della produzione agricola e lo sviluppo dell'allevamento hanno avuto una conseguenza positiva sulla popolazione. Quale?
- Perché in seguito sono peggiorate di nuovo le condizioni di vita dei contadini?
- Che cosa hanno fatto i contadini costretti a vendere i propri campi?

3) Leggi il seguente testo e poi rispondi alle domande sul quaderno.

Tra il 1760 e il 1830 in Inghilterra è stata inventata la macchina a vapore.

La diffusione di questa macchina ha portato alla nascita delle fabbriche: ha così inizio la rivoluzione industriale, caratterizzata dall'uso del carbone come combustibile e dall'uso del ferro per la costruzione delle macchine.

La prima fabbrica a svilupparsi è stata quella tessile, grazie all'invenzione del telaio e del filatoio meccanico, che produceva un filo di cotone migliore e in tempi più brevi.

- Quale combustibile è usato per produrre vapore?
- Quale materiale è utilizzato per costruire le macchine?
- Quale è stata la prima fabbrica che si è sviluppata in Inghilterra?
- Quali macchine hanno permesso lo sviluppo di questa industria?

.....